

## **ISTITUZIONE VILLA SMERALDI - Città Metropolitana di Bologna**

### **PIANO PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' ANNO 2022**

#### **PREMESSA**

L'Istituzione Villa Smeraldi raccoglie un'eredità culturale di grande tradizione e prestigio con un patrimonio museale che si arricchisce progressivamente e con continuità grazie a lasciti e donazioni da parte di gente del territorio. È la testimonianza più significativa del patto che sottende al rapporto tra Museo e Comunità e di quanto nel sentire del territorio identità civica e museo siano strettamente correlati. Il termine stesso patrimonio indica un'eredità non cristallizzata ma continuamente reinvestita per favorire crescita, sviluppo e innovazione. Un museo che non esaurisce la sua funzione all'interno della propria realtà e in maniera avulsa dal contesto di appartenenza, ma dialoga con il territorio, proponendosi come punto di riferimento per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio sulla base di programmi integrati con più complessive dinamiche culturali.

Il Piano programma per l'anno 2022 prevede una progettualità attiva e pienamente integrata con le linee di indirizzo della Città metropolitana, anche se lo stato di emergenza dettato dal perdurare dell'epidemia Covid-19 potrebbe ancora limitare lo svolgimento delle attività a pieno regime.

Si porranno in essere progetti e interventi, sempre nel rispetto delle specificità storiche dell'Istituzione, finalizzati ad alimentare l'attenzione e la partecipazione del pubblico attraverso la continuità dell'attività museale ed educativa e in sinergia con il territorio.

#### **VALORIZZAZIONE DELLE COLLEZIONI PERMANENTI**

- Continua anche nel 2022 il lungo e impegnativo lavoro di riordino e inventariazione del patrimonio del Museo secondo il metodo internazionale RE-ORG, promosso da ICCROM (Centro internazionale di studi per la conservazione ed il restauro dei beni culturali) volto ad applicare, nel riordino dei depositi museali, un metodo standard per la conservazione e fruizione del Patrimonio.
- proseguirà la collaborazione con l'Istituzione Bologna Musei per portare l'esposizione

[Digitare qui]

permanente del Museo della Civiltà contadina nell'App MuseOn, che permette di accedere a contenuti relativi all'esposizione attraverso QR code. L'Istituzione garantirà così ai suoi visitatori una vera e propria audioguida scaricabile su un proprio dispositivo, attraverso la quale esplorare e approfondire in piena autonomia il percorso espositivo;

- verranno proposte iniziative e approfondimenti di alcuni temi specifici della collezione con focus mirati, anche in collaborazioni con altri Enti, Musei, Istituzioni e Associazioni del territorio;
- verrà rinnovata la sezione dedicata alla canapa;
- si procederà a rinnovare e valorizzare la biblioteca del Museo rendendone più agevole l'accesso e la fruizione;
- proseguirà l'attività, intrapresa nel 2021, di studio e riordino dell'archivio fotografico (con attenzione al fondo delle Cattedre Ambulanti, diapositive didattiche oggetto di un intervento conservativo Finanziato dall'avviso Strategia Fotografia 2020 promosso dal MIC) e audiovisivo;

## **MEDIAZIONE CULTURALE E SERVIZI EDUCATIVI**

La proposta educativa destinata alle scuole di ogni ordine e grado è subordinata all'andamento dell'emergenza COVID-19. La Cooperativa PROSPECTIVA, che ha in appalto triennale i servizi educativi e di mediazione dell'Istituzione, continuerà a proporre anche per il 2022 le seguenti attività:

- ideazione e progettazione di attività educative per le scuole di ogni ordine e grado, gruppi non scolastici e famiglie;
- ideazione e progettazione di laboratori e visite guidate da programmare anche in occasione di eventi presso la Villa;
- incremento di progetti educativi trasversali ed eventi interdisciplinari;
- comunicazione e promozione delle attività didattiche sui canali social;
- potenziamento di dinamiche collaborative con le varie realtà locali a fini didattici;
- ideazione e progettazione di centri estivi;
- se necessario, proposta di attività di didattica a distanza e realizzazione contenuti multimediali per i canali social del Museo;
- potenziamento del progetto "Museo da Asporto", lezioni dimostrative da svolgere direttamente negli istituti scolastici;
- attività volte all'implementazione dell'accessibilità, attraverso nuovi percorsi esperienziali per persone con disabilità visiva

Inoltre, in collaborazione con l'Area Sviluppo sociale della Città metropolitana e con altri Enti del territorio, ci si propone di ideare Unità Didattiche di Apprendimento (UDA), progetti di PCTO [Digitare qui]

(Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento) o di educazione civica, rivolti alle scuole secondarie di secondo grado e laboratori per studenti universitari che, a partire dalle collezioni museali, facciano riflettere sui temi della parità di genere, della sostenibilità, dell’inclusione e permettano approfondimenti storici che stimolino l’interesse delle nuove generazioni.

## **LABIRINTO DI CANAPA E ORTO DIDATTICO**

Mantenendo l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti a temi come l'agricoltura sostenibile, l'ambiente, l'abbigliamento e l'alimentazione, proseguono i laboratori e le iniziative di conoscenza della coltivazione della canapa, che rappresenta un capitolo importante della storia del nostro territorio.

Insieme alle scuole, proseguiranno inoltre le attività nell'orto che viene seminato insieme ai bambini e ai ragazzi con finalità didattiche.

In collaborazione con Trame Tinte d’Arte, l’atelier promosso dall’Associazione Gruppo della Stadura e ospitato presso il Museo che si avvale di esperte tessili impegnate nella valorizzazione del patrimonio storico e nella rilettura in chiave contemporanea delle tecniche legate alle fibre tessili) verrà ampliato e valorizzato l’orto tintorio e saranno organizzati laboratori e iniziative specifiche sul tema.

## **POMARIO**

Proseguirà la gestione e la valorizzazione del Pomario in collaborazione con:

- il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari dell'Università di Bologna, attraverso la Convenzione di collaborazione tecnico-scientifica finalizzata alla Conservazione e alla valorizzazione delle antiche varietà conservate nel pomario<sup>1</sup> e, nello specifico, con il Settore di miglioramento genetico e biodiversità delle piante da frutto sotto la responsabilità del Prof. Stefano Tartarini. Sono previste attività di ricerca, didattica e divulgazione, sperimentazioni di campo, attività divulgative rivolte alla promozione e valorizzazione di antiche varietà locali
- il Servizio fitosanitario – Direzione Agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia Romagna, attraverso la Dott.ssa Fatima De Vincentis, in virtù dell’Accordo attuativo fra la Regione Emilia-Romagna e la Città metropolitana di Bologna in materia di agricoltura e di agroalimentare, in attuazione dell'art. 8 dell'Intesa Generale Quadro stipulata ai sensi della L.R. n. 13/2015<sup>2</sup>

Verranno realizzate iniziative di valorizzazione, anche didattiche, di questo apprezzato “Museo a cielo aperto”.

---

<sup>1</sup> PG 36748\_21

<sup>2</sup> PG 8211\_17  
[Digitare qui]

## **AFFIDAMENTO IN OUTSOURCING DELLA GESTIONE DELLA LOCANDA E DELLA GESTIONE INTEGRATA DI ALCUNI SERVIZI**

La gestione della Locanda “Smeraldi”, la realizzazione di attività di valorizzazione del complesso museale “Villa Smeraldi” e la gestione integrata dei servizi di assistenza culturale, di ospitalità per il pubblico, oltre ai servizi di biglietteria e di pulizia degli spazi museali, del parco e del Pomario è affidata fino al 31/12/2021 alla Cooperativa sociale di tipo A + B Anima. Tale Cooperativa garantisce oggi i servizi suddetti assieme ad un’azione specifica di inclusione lavorativa di persone svantaggiate.

Tale azione, che rappresenta una scelta dell’Istituzione, su indirizzo della Città metropolitana di Bologna e del Comitato interistituzionale di cui fanno parte il Comune di Bologna e i Comuni di Bentivoglio e di Castel Maggiore, attraverso l’Unione Reno Galliera, verrà mantenuta anche nell’anno 2022, anno in cui è prevista la conclusione della progettazione e l’avvio della procedura di concessione della costruzione della nuova Locanda e di gestione dei servizi sopra descritti, riservata esclusivamente a cooperative sociali di tipo A + B, per garantire appunto anche l’azione fino ad oggi sviluppata di inclusione lavorativa di persone svantaggiate. .

### **COMUNICAZIONE**

Pianificazione, con il contributo dell’Ufficio Stampa della Città metropolitana, di nuove strategie di comunicazione e promozione del patrimonio museale e delle iniziative programmate, con il triplice obiettivo di rafforzare l'immagine esterna dell'Istituzione verso i diversi pubblici, favorire maggiori integrazione, coordinamento ed efficacia della comunicazione e potenziare il sistema di relazioni con i più significativi soggetti culturali pubblici e privati del territorio metropolitano.

In collaborazione con gli studenti dell’Accademia di Belle Arti, Atelier Trame Tinte d’Arte ed altri soggetti, verrà ampliata l’offerta di prodotti di merchandising del Museo, con una particolare attenzione alla proposta per i bambini, da sempre target principale del Museo. Proseguirà la collaborazione con lo spazio eXtraBo di Bologna, secondo rivenditore del merchandising del Museo.

### **PROGETTI ED EVENTI**

Nel 2022 verranno sviluppati progetti ed eventi tra cui si segnala:

- organizzazione degli Open Day, previsti in giugno, ottobre e dicembre, con la collaborazione dell'Associazione Gruppo della Stadura e di Prospectiva s.c.a r.l;
- progetto di valorizzazione della Sezione della canapa attraverso eventi mirati, volti ad aggiornare l'utilizzo di questa fibra naturale in collaborazione con l’Atelier Trame Tinte

[Digitare qui]

- d'Arte e altri soggetti interessati a questo tema;
- ideazione di percorsi di valorizzazione del Patrimonio in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti, partecipazione al progetto culturale **Patrimonio, risorse per lo spazio pubblico, strumenti per la progettazione artistica contemporanea** dell'Accademia di Belle Arti di Bologna. Partendo da una riflessione critica sul concetto di patrimonio (inteso nella pluralità dei linguaggi), gli studenti dell'Accademia saranno invitati a individuare nel patrimonio del nostro museo input progettuali funzionali alla loro ricerca, al fine di creare un dialogo tra il patrimonio storico del territorio e la prassi artistica contemporanea;
  - gestione di specifica attività formativa attraverso l'attivazione di tirocini e progetti interdisciplinari con gli istituti superiori e con le Università;
  - progetti di valorizzazione del parco attraverso il rinnovo della cartellonistica e degli arredi;
  - ideazione e partecipazione a progetti finalizzati alla promozione della sostenibilità, in collaborazione con la Coop sociale ANIMA e altri soggetti locali e nazionali;
  - adesione alle celebrazioni del centenario della Morte di Carlo Alberto Pizzardi, promosse dall'Unione Reno Galliera.

I progetti verranno realizzati grazie alla collaborazione fondamentale con l'Associazione Gruppo della Stadura, certamente uno dei gruppi di "Amici del Museo" numericamente più ampi (ben 400 soci) e affezionati, nonché benemeriti donatori del patrimonio storico conservato nel Museo.

Come sempre, la collaborazione avverrà anche in occasione della Festa di S. Antonio (gennaio), della trebbiatura (giugno) e di quella della semina (ottobre). Verranno inoltre prese in considerazione altre proposte di iniziative volte alla conservazione o alla valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale dell'Istituzione.

## **ALTRE COLLABORAZIONI**

La visione che guida le linee di lavoro proposte tende ad affermare l'importanza e la centralità del museo all'interno del contesto culturale e del processo identitario del territorio metropolitano. Questa visione può affermarsi solo con la collaborazione, anche in sede istituzionale, del Tavolo metropolitano in materia di Cultura e con gli istituti culturali metropolitani, in particolare con i Musei.

Fondamentale il supporto dato dai Comuni di Castel Maggiore e Bentivoglio, con l'intera Unione Reno Galliera, con i Comuni della Pianura est e con le associazioni pubbliche e private del territorio, con i quali si valutano costantemente proposte di iniziative condivise (mostre, convegni, incontri, concerti, ecc.) per rendere il museo un "luogo di opportunità per tutti", accogliente, progettualmente attivo e pienamente integrato con le linee di indirizzo individuate dall'Istituzione. Proseguirà la partecipazione del Museo alle attività dell'Osservatorio del Paesaggio dell'Unione

[Digitare qui]

Reno Galliera, con la coprogettazione di iniziative a tema e la messa a disposizione degli spazi dell'Istituzione per le attività previste. Verrà portata avanti anche la collaborazione con la rete della Card Cultura, in particolare con la sezione musei e con la Destinazione Turistica metropolitana, in particolare il Tavolo della Pianura bolognese.

Ci si pone come obiettivo l'implementazione o il consolidamento delle relazioni anche con gli altri Comuni del territorio, con le scuole e gli enti di formazione, con l'Accademia, con l'Università, con la Regione e con altri soggetti pubblici e privati che possono concorrere alla valorizzazione del Museo e del patrimonio culturale.

Il Museo intende inoltre costruire rapporti con altri Musei del territorio nazionale e internazionale sui temi della sostenibilità e dell'accessibilità, al fine di divenire sempre più veicolo di formazione e di diffusione degli obiettivi dell'Agenda 2030 dello Sviluppo sostenibile.

Ci si pone infine come obiettivo la prosecuzione delle attività di raccordo con i Musei demoetnoantropologici del territorio nazionale.

#### **LA RIQUALIFICAZIONE VOLTA ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E ALL'INNOVAZIONE SOCIALE DEGLI EDIFICI DELL'ISTITUZIONE**

Negli ultimi anni, l'azione di riqualificazione energetica e strutturale del complesso museale di Villa Smeraldi è stata amplissima grazie all'utilizzo di un finanziamento dal Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), a Fondi regionali per ristrutturazioni post-terremoto e a fondi direttamente investiti dalla Città metropolitana, nonché ad alcuni contributi specifici del Comune di Bentivoglio. Proseguirà anche nel 2022 il grande lavoro di riqualificazione del complesso monumentale dell'Istituzione, realizzato grazie al grande lavoro del Servizio Edilizia istituzionale - Area Servizi territoriali metropolitani - a cui è affidato il lavoro di riqualificazione e manutenzione straordinaria e ordinaria.

Proseguirà inoltre la collaborazione con il Settore strutture tecnologiche, comunicazione e servizi strumentali - Servizio Provveditorato e Patrimonio – per attività specifiche sul patrimonio anche mobiliare della Villa e Servizio sistemi informativi per il supporto alla digitalizzazione dell'Istituzione.

Si intende inoltre avviare un'attività di ricerca di fondi volti alla ulteriore riqualificazione del complesso museale a fini di sostenibilità ambientale e di innovazione sociale, con priorità alla riqualificazione della vecchia locanda a fini di accoglienza culturale e turistica per il complesso museale, ma anche del territorio, la riqualificazione della ex casa del custode per fini di accoglienza educativa e della Torre della Villa per fini di turismo culturale.